Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 252

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 14 ottobre 1960

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 252 DEL 14 OTTOBRE 1960:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 luglio 1960, n. **1097.**

Norme sul trattamento economico e normativo degli impiegati dipendenti dalle imprese industriali e sulla regolamentazione dei rapporti concernenti i lavoratori ex equiparati da valere nelle provincie dell'Italia settentrionale.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 luglio 1960, n. **1098.**

Norme per la perequazione delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti dalle imprese industriali.

LEGGI E DECRETI

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1960, n. **1090.**

Prelevamento di lire 100 milioni dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1960-61.

Relazione del Ministro per il tesoro al Presidente della Repubblica sul decreto che autorizza il prelevamento di lire 100.000.000 *dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario* 1960-1961.

Signor Presidente,

Il decreto che si sottopone alla firma della S. V. On.le concerne l'assegnazione di lire 100.000.000 al capitolo n. 144-*bis* che si istituisce nello stato di previsione del Ministero degli affari esteri per l'esercizio 1960-61, per provvedere alle occorrenze relative al funzionamento dell'Unità ospedaliera della Croce Rossa Italiana inviata nel Congo per l'assistenza medica delle Forze di emergenza dell'O.N.U.

Poichè per l'assegnazione predetta ricorrono le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si provvede ad essa mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste in base alla facoltà di cui all'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Il Ministro per il tesoro: TAVIANI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, quarto e quinto comma, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 30 giugno 1960, n. 587;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro, per l'esercizio 1960-61, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 387 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1960-61, è autorizzato il prelevamento di lire 100.000.000 che si inscrivono al capitolo n. 144-*bis* (di nuova istituzione, sotto la nuova rubrica « Accensione di crediti ») - « Funzionamento dell'Unità ospedaliera della Croce Rossa Italiana inviata nel Congo per l'assistenza medica delle Forze di emergenza dell'O.N.U. » dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri per il medesimo esercizio finanziario.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 settembre 1960

GRONCHI

FANFANI — TAVIANI

Visto *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 ottobre 1960
Atti del Governo, registro n. 130, *foglio n.* 69. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 agosto 1960, n. **1091.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Buon Consiglio, in località Sterda-Trimonte-Frolice del comune di Ariano Irpino (Avellino).

N. 1091. Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Ariano Irpino in data 1° gennaio 1958, integrato con dichiarazioni del 27 agosto 1959 e del 23 aprile 1960, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Buon Consiglio, in località Sterda-Trimonte-Frolice del comune di Ariano Irpino (Avellino).

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 settembre 1960
Atti del Governo, registro n. 129, *foglio n.* 114. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 agosto 1960, n. 1092.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di ***Maria SS.ma delle Grazie, nel comune di*** **Ariano Irpino (Avellino).**

N. 1092. Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Ariano Irpino in data 1° gennaio 1958, integrato con dichiarazione del 15 aprile 1960, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS.ma delle Grazie, nel comune di Ariano Irpino (Avellino).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *settembre* 1960
Atti del Governo, registro n. 129, *foglio n.* 113. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 agosto 1960, n. 1093.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Curazia autonoma di Santa Maria Assunta, in frazione di Trens del comune di Campo di Trens (Bolzano).

N. 1093. Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Bressanone in data 11 marzo 1939, integrato con postilla del 1° marzo 1960, relativo alla elevazione in parrocchia della Curazia autonoma di Santa Maria Assunta, in frazione Trens del comune di Campo di Trens (Bolzano).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *ottobre* 1960
Atti del Governo, registro n. 130, *foglio n.* 3. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1960, n. 1094.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Curazia autonoma di Santa Giustina V. M., in frazione Balbido del comune di Bleggio Superiore (Trento).

N. 1094. Decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trento in data 3 dicembre 1959, integrato con postilla e dichiarazione di pari data, relativo alla elevazione in parrocchia della Curazia autonoma di Santa Giustina V. M., in frazione Balbido del comune di Bleggio Superiore (Trento).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *ottobre* 1960
Atti del Governo, registro n. 130, *foglio n.* 4. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1960, n. 1095.

Autorizzazione all'Unione italiana dei ciechi ad acquistare un immobile sito in Bologna.

N. 1095. Decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1960, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Unione italiana dei ciechi, viene autorizzata ad acquistare dai signori dott. Filippo Maria, avv. Antonio e Gian Luigi Poggi Cavalletti, per il prezzo di L. 3.000.000, come da atto a rogito notaio dott. Corrado Cicognari in data 22 novembre 1949, numero di rep. 14213, numero fasc. 3142, una porzione al secondo piano del fabbricato posto in Bologna, strada Maggiore numeri 75/77, da adibirsi a sede emiliana della predetta Unione.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *settembre* 1960
Atti del Governo, registro n. 129, *foglio n.* 96. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1960, n. 1096.

Riconoscimento della personalità giuridica della « Fondazione per lo sviluppo degli studi sul bilancio statale », con sede in Roma.

N. 1096. Decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica della « Fondazione per lo sviluppo degli studi sul bilancio statale », con sede in Roma, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *ottobre* 1960
Atti del Governo, registro n. 130, *foglio n.* 58. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 19 luglio 1960.

Sostituzione di membri nel Comitato di attuazione del piano per l'incremento della occupazione operaia mediante la costruzione di case per i lavoratori.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 1 della legge 28 febbraio 1949, n. 43, prorogata con legge 26 novembre 1955, n. 1148, concernente provvedimenti per incrementare l'occupazione operaia, agevolando la costruzione di case per i lavoratori;

Visto il proprio decreto 6 novembre 1956, relativo alla costituzione del Comitato di attuazione del piano per l'incremento dell'occupazione operaia mediante la costruzione di case per i lavoratori;

Vista la nota n. 1901 dell'11 maggio 1960, con la quale la Confederazione italiana sindacati lavoratori propone la nomina del sig. Stelvio Ravizza a membro effettivo del Comitato di attuazione predetto in rappresentanza dei lavoratori, categoria operai, in sostituzione dell'on.le Enrico Parri, dimissionario e del rag. Leonardo Romano a membro supplente del medesimo Organo, in rappresentanza dei lavoratori, categoria impiegati, ed in sostituzione del sig. Stelvio Ravizza, già membro supplente, ora proposto quale membro effettivo;

Ritenuta la necessità di procedere alle sostituzioni anzidette;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Il Comitato di attuazione del piano per l'incremento dell'occupazione operaia mediante la costruzione di case per i lavoratori è modificato parzialmente nella sua composizione per le sostituzioni appresso indicate:

1) il sig. Ravizza Stelvio è nominato membro effettivo in rappresentanza dei lavoratori, categoria operai, in sostituzione dell'on.le Enrico Parri, dimissionario;

2) il rag. Romano Leonardo è nominato membro supplente in rappresentanza dei lavoratori, categoria impiegati, in sostituzione del sig. Stelvio Ravizza nominato membro effettivo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 luglio 1960

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
TAMBRONI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ZACCAGNINI

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

(6491)

DECRETO MINISTERIALE 23 settembre 1960.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera del lago di Iseo, sita nell'ambito del comune di Lovere (Bergamo).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Bergamo per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 27 aprile 1959, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona costiera del lago di Iseo, sita nell'ambito del comune di Lovere (Bergamo);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Lovere.

Viste le opposizioni presentate, contro la suddetta proposta di vincolo, dall'ing. Pietro Gallini; dal dottor Federico Piccinelli; dal sig. Bianchi Tobia; dal sig. Cerutti Giovanni; dal sig. Bonotti Carlo; dalla Soc. p. az. Impresa Sebina di navigazione; dal signor Rillosi Stanislao; dal sig. Caroli Samuele; dal dottor Milesi Carlo e dall'ing. Giovanni Battista Cottinelli, quest'ultime due sono da considerarsi irricevibili in quanto gli interessati non hanno dichiarato di essere proprietari, possessori o detentori di immobili compresi nella zona di cui trattasi;

Considerato che il vincolo predetto non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico, perchè oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, costituisce, con il caratteristico abitato comunale, composto da antiche case, torri medioevali, chiese, palazzi e ville, un caratteristico complesso avente valore estetico e tradizionale;

Decreta:

La zona costiera del lago di Iseo, sita nel territorio del comune di Lovere (Bergamo), delimitata dalla sponda del lago, dal viale Dante, viale Aphel, via Santa Gerosa, via Bertolotti, via San Giorgio, via Decio Celeri, via Fiume e da questo al lago attraverso una linea che giunge a via Nazionale, tagliando il mappale n. 425 e la linea di confine tra i mappali n. 1637 e n. 427, ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza, costituisce con il caratteristico abitato comunale, composto da antiche case, torri medioevali, chiese, palazzi e ville, un caratteristico complesso avente valore estetico e tradizionale, ed è quindi, sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Bergamo.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Lovere provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 23 settembre 1960

p. *Il Ministro*: BADALONI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Bergamo

Verbale n. 2 - *Adunanza del* 27 *aprile* 1959

2) LOVERE - Tutela paesistica;

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Eseguito un sopraluogo per delimitare meglio il vincolo;

Constatato che la zona da vincolare è costituita dalla parte più antica e caratteristica dell'abitato di Lovere, composta da antiche case, torri medioevali, chiese (fra cui importantissima Santa Maria in Valverde e la Chiesa parrocchiale), palazzi e ville fra cui primeggiano il Palazzo Bazzini e quello dell'Accademia Tadini;

Visto che il caratteristico abitato che si snoda lungo il lago oltre a costituire un quadro di particolare bellezza, forma un complesso di cose immobili aventi un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale;

Delibera

l'apposizione del vincolo ai sensi dell'art. 1 n. 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, nella zona di Lovere prospiciente il lago di Iseo nel modo che segue:

tutta la zona limitata dalla sponda del lago e dalle seguenti vie che partendo dal lido dei canottieri si susseguono con le seguenti denominazioni: viale Dante, viale Aphel, via Santa Gerosa, via Bertolotti, via San Giorgio, via Decio Celeri, via Fiume e da questo al lago attraverso una linea che giunge a via Nazionale, tagliando i mappali n. 245 e la linea di confine fra i mappali n. 1637 e 427.

(*Omissis*).

(6490)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Terni

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 12684 in data 6 ottobre 1960, il termine fissato con decreto ministeriale n. 5719 del 14 aprile 1960 per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Terni, affidata al sig. Romeo Cono Emanuele, rimane stabilito, anzichè al 6 ottobre 1960, alla data del 31 dicembre 1960.

(6414)

Variante al piano di ricostruzione di Avellino, interessante la sistemazione del semitronco ovest di via Giuseppe Nappi.

Con decreto ministeriale 6 ottobre 1960, n. 1617, è stata approvata la variante al piano di ricostruzione di Avellino, relativa alla sistemazione del semitronco ovest di via Giuseppe Nappi, firmata in una planimetria in scala 1:1000.

Per l'esecuzione delle opere previste nella variante è assegnato lo stesso termine fissato per il piano di ricostruzione originario di Avellino che, giusta il disposto dell'art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357, continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(6420)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Paglieta

Con decreto ministeriale in data 13 maggio 1960, numero 12386/2787, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Pietrodarchi Giovina, nata il 25 gennaio 1908 in Atessa, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Lanciano-Cupello » tronco unico in Paglieta, Casalbordino ed Atessa estese mq. 1930 riportate in catasto alle particelle numeri 82 e 108-*h* del foglio di mappa n. 26 del comune di Paglieta, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 257 e 256.

(6437)

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Casalbordino ed Atessa

Con decreto ministeriale in data 13 maggio 1960, n. 6756/1007, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Staniscia Riccardo, nato il 4 novembre 1921 in Casalbordinò, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Lanciano-Cupello » tronco unico in Paglieta, Casalbordino ed Atessa, estese complessivamente mq. 3.210 riportate in catasto alle particelle numeri 229 parte, 192 parte, 168-*c* parte e 193-*a* del foglio di mappa numero 45 del comune di Casalbordino, ed alle particelle numeri 3-*f* e 3-*i*, del foglio di mappa numero 23 del comune di Atessa, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 405, 413-*b*, 404, e 412-*b*.

Con decreto ministeriale in data 13 maggio 1960, n. 6757/1008, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Staniscia Carmine-Luigi, nato il 22 gennaio 1915 in Atessa delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Lanciano-Cupello » tronco unico in Paglieta, Casalbordino ed Atessa, estese mq. 6230, riportate in catasto alla particella numero 157 parte del foglio di mappa numero 44 del comune di Casalbordino, ed alla particella n. 1-*f*, del foglio di mappa n. 22 del comune di Atessa, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 365 e 364.

(6435)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Atessa e Scerni

Con decreto ministeriale in data 11 luglio 1960, n. 17350/4438, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Sabatini Nicola, nato in Scerni il 10 febbraio 1922, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » tronco unico in Atessa e Scerni, estese complessivamente mq. 3835 riportate in catasto alle particelle numeri 250-*e*, 248 parte, 255 parte, 278-*b* e 250/1/12, del foglio di mappa n. 22 del comune di Scerni, ed alle particelle numeri 2-*c* e 250/1/13, del foglio di mappa n. 62 del comune di Atessa, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 889, 888, 891, 892 e 926.

(6436)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di San Martino in Pensilis

Con decreto ministeriale in data 7 giugno 1960, n. 15953/3670, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione alla Società anonima cooperativa agricola fra combattenti, con sede in San Martino in Pensilis, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » tronco unico in San Martino in Pensilis, estese complessivamente mq. 21.539 riportate in catasto alle particelle numeri 28-*a*, 28-*f*, 33-*d* e nella maggior superficie della particella n. 33-*f* del foglio di mappa n. 8 alle particelle numeri 56-*b*, 56-*h* del foglio di mappa n. 28, alle particelle numeri 54-*d*, 54-*g*, 54-*h*, 54-*l* del foglio di mappa n. 44, alla particella n. 114-*e* del foglio di mappa n. 45, alla particella n. 31-*e* del foglio di mappa n. 46 e alla particella n. 2-*f* del foglio di mappa n. 67 del comune di San Martino in Pensilis, nonchè nelle planimetrie del piano di assetto con i numeri 50-*a*, 50-*d*, 57-*c*, 59-*a*, 60-*c*, 64-*c*, 65-*b*, 64-*e*, 93, 104, 139, 141-*b*, 165-*b*, 145, 148, 149, 183, 184, 195-*b*, 197, 198-*a*, 199-*d*, 253, 254, 258-*b* e 257-*b*.

(6438)

Ampliamento del comprensorio del Consorzio di bonifica di Vallio Meolo Musestre

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 4 agosto 1960, registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 1960 al registro n. 14, foglio n. 285, è stato ampliato il comprensorio del Consorzio di bonifica Vallio Meolo Musestre con l'aggregazione di una zona di ettari 161.75.41.

(6441)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

23ª Estrazione delle cartelle 4,50 % ordinarie di Credito comunale e provinciale

Si notifica che il giorno 2 novembre 1960, in Roma, via Goito 4, in una sala aperta al pubblico avranno inizio le operazioni relative alla 23ª estrazione dei titoli di Credito comunale e provinciale 4,50 % ordinari emessi a seguito del regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1900.

Saranno sorteggiati, in conformità del piano sottoindicato per il rimborso dal 1° gennaio 1961, n. 238 titoli pari a n. 4111 cartelle per il complessivo capitale nominale di L. 4.111.000.

N.	51 unitari, capitale nominale . . .	L.	51.000
»	50 quintupli, capitale nominale . . .	»	250.000
»	43 decupli, capitale nominale . . .	»	430.000
»	44 ventupli, capitale nominale . . .	»	880.000
»	50 cinquantupli, capitale nominale . .	»	2.500.000
N.	238 TOTALE .	L.	4.111.000

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 ottobre 1960

Il direttore generale: NUVOLONI

(6265)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di ricevute di titoli di Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 5.

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3 — Data: 2 luglio 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale di Bergamo — Intestazione: Mazzoleni Valentino — Titoli del Debito pubblico: Prestito ricostruzione 5 %, nominativi 1 — Capitale L. 37.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 106 — Data: 5 aprile 1960 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale di Ragusa — Intestazione: Rosso Giovanni p. c. Istituto Rizza Rosso di Chiaramonti Gulfi — Titoli del Debito pubblico: Prestito consolidato 3,50 % - 1906, al portatore 20 — Capitale L. 400.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 37 — Data: 25 luglio 1959 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale di Trapani — Intestazione: Fedele Anna Maria — Titoli del Debito pubblico: Prestito consolidato 3,50 % - 1906, al portatore 1 — Capitale L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 12 — Data: 27 agosto 1959 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale di Terni — Intestazione: Paolucci don Domenico p. c. Parrocchie povere di Narni — Titoli del Debito pubblico: Prestito consolidato 3,50 % - 1906, nominativi 7 — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 43 — Data: 5 ottobre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale di Potenza — Intestazione: Taddeo Filomena p. c. Taddeo Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito rendita 5 % - 1935, nominativi 1 (usufrutto) — Capitale L. 12.400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3 — Data: 1º settembre 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Terni — Intestazione: Talamanca Ernesto p. c. di Muti Paola e Giampaolo fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro quinquennali 5 % - 1950, nominativi 3 — Capitale L. 10.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 672 — Data: 21 novembre 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale di Napoli — Intestazione: Raso Arnaldo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % - 1934, al portatore 13 — Capitale L. 3000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 17 settembre 1960

Il direttore generale: GRECO

(6015)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 235

Corso dei cambi del 13 ottobre 1960 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,625	620,60	620,60	620,60	620,605	620,60	620,60	620,60
$ Can.	633,35	633 —	632,60	633 —	632,70	633 —	632,75	633,40	633 —	633 —
Fr. Sv.	143,98	143,98	143,98	143,98	143,95	143,12	143,30	143,98	143,97	143,98
Kr. D.	90,15	90,11	90,12	90,11	90,20	90,14	90,11	90,15	90,91	90,15
Kr. N.	87,05	87,04	87,06	87,375	87,15	87,05	87,04	87 —	87,05	87,05
Kr. Sv.	120,13	120,12	120,10	120,13	120,15	120,12	120,11	120,12	120,13	120,12
Fol.	164,61	164,58	164,58	164,59	164,50	164,61	164,59	164,57	164,62	164,61
Fr. B.	12,44	12,447	12,45	12,45	12,44	12,44	12,44	12,42	12,44	12,445
Fr. Fr. (N.F.)	126,40	126,33	126,33	126,35	126,30	126,34	126,35	126,30	126,36	126,38
Lst.	1743,10	1743,10	1743,30	1743,30	1742,50	1743,97	1743,965	1743,40	1743,20	1743 —
Dm. occ.	148,40	148,68	148,72	148,71	148,68	148,79	148,71	148,65	148,71	148,70
Scell. Austr.	23,98	23,96	23,97	23,96	24 —	23,98	23,965	23,97	23,98	23,98

Media dei titoli del 13 ottobre 1960

Rendita 3,50 % 1906	81,525
Id. 3,50 % 1902	80,90
Id. 5 % 1935	106,20
Redimibile 3,50 % 1934	98,80
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,775
Id. 5 % (Ricostruzione)	100 —
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	99,625
Id. 5 % 1936	100,60
Id. 5 % (Città di Trieste)	99,825
Id. 5 % (Beni Esteri)	99,80
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1º gennaio 1961)	100,95
Id. 5 % (» 1º gennaio 1962)	101,125
Id. 5 % (» 1º gennaio 1963)	101,05
Id. 5 % (» 1º aprile 1964)	101,05
Id. 5 % (» 1º aprile 1965)	101,10
Id. 5 % (» 1º aprile 1966)	101,40
Id. 5 % (» 1º gennaio 1968)	101,30
Id. 5 % (» 1º aprile 1969)	101,35
B. T. Poliennali 5 % (» 1º ottobre 1966)	101,10

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 13 ottobre 1960

1 Dollaro USA	620,602
1 Dollaro canadese	632,875
1 Franco svizzero	143,30
1 Corona danese	90,112
1 Corona norvegese	87,039
1 Corona svedese	120,12
1 Fiorino olandese	164,59
1 Franco belga	12,449
1 Franco nuovo (N.F.)	126,35
1 Lira sterlina	1743,972
1 Marco germanico	148,71
1 Scellino austriaco	23,963

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso per titoli al posto di segretario comunale generale di 1ª classe vacante nel comune di Torino

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Considerato che, a decorrere dal 1° ottobre 1960, il posto di segretario generale di 1ª classe del comune di Torino si è reso vacante a seguito della nomina, per concorso, di quel segretario generale dott. Isidoro Pazzaglia a titolare della segreteria generale del comune di Milano;

Ritenuta, pertanto, la necessità di indire il concorso per la nomina del titolare della segreteria generale del comune di Torino;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali;

Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, contenente norme integrative ed esecutive sullo stato giuridico dei segretari comunali;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 447;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, relativo alla documentazione nei pubblici concorsi;

Vista la legge 9 agosto 1954, n. 748, recante modifiche alla legge 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto il concorso per titoli al posto di segretario comunale generale di 1ª classe vacante nel comune di Torino (classe 1ª), con popolazione superiore ai 500.000 abitanti.

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere:

a) i segretari generali di 1ª classe comunali e provinciali;

b) i vice segretari generali dei Comuni aventi popolazione superiore ai 500.000 abitanti;

c) i vice segretari generali delle Provincie il cui capoluogo abbia una popolazione superiore ai 500.000 abitanti;

i quali tutti si trovino nelle condizioni ed abbiano i requisiti prescritti dagli articoli 10 e 11 della legge 9 agosto 1954, n. 749.

Art. 3.

Per essere ammessi al concorso suddetto, gli aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dell'amministrazione civile), non oltre il termine di cinquanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, la domanda, redatta su carta da bollo da L. 200, corredata dal talloncino di ricevuta di vaglia postale o da assegno della Banca d'Italia di L. 300 (trecento) quale tassa di concorso intestato alla Sezione di tesoreria provinciale di Roma, con l'indicazione della causale del versamento.

Art. 4.

Gli aspiranti devono accludere alla domanda tutti i titoli di studio e di servizio ed eventuali pubblicazioni che ritengano di produrre nel proprio interesse, nonchè quelli comprovanti le preferenze stabilite dalla legge in caso di parità di merito, facendone specifica menzione in un elenco in carta semplice in sette esemplari.

Gli aspiranti che rivestono la qualifica di vice segretario debbono dichiarare espressamente nella domanda di essere in possesso della cittadinanza italiana ed indicare altresì:

la data e il luogo di nascita;

il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le condanne penali eventualmente riportate;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, limitatamente ai vice segretari comunali e provinciali, da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Ai fini dell'ammissione al concorso i vice segretari comunali e provinciali devono produrre, unitamente alla domanda:

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal Presidente della Giunta provinciale, e vistato dalla Prefettura, dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio, con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestato con la qualifica di vice segretario;

2) copia del regolamento con la relativa pianta organica autenticata dalla Prefettura;

3) diploma di laurea in giurisprudenza od altra equipollente in originale o in copia autentica notarile.

I predetti vice segretari che risultino utilmente collocati nella graduatoria di merito, che sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di ammissione, saranno invitati a produrre, nel termine perentorio di giorni trenta che decorrono dalla comunicazione del relativo invito, i seguenti altri documenti:

4) estratto dell'atto di nascita;

5) certificato di regolare condotta morale e civile;

6) certificato generale del casellario giudiziario;

7) certificato dal quale risulti che il concorrente gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

8) certificato di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti ed imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza.

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo o legalizzati. ove occorra; quelli indicati ai nn. 5), 6), 7), 8) debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

Gli aspiranti che abbiano presentato domanda per analoghi concorsi indetti in precedenza potranno astenersi dall'allegare nuovamente i titoli, limitandosi a far richiamo alla istanza alla quale questi erano allegati, ma unendo alla domanda di partecipazione al concorso di cui al presente bando gli elenchi completi, in carta semplice, dei titoli stessi.

Roma, addì 4 ottobre 1960

p. *Il Ministro*: Bisori

(6494)

MINISTERO DEL TESORO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso ad un posto di operaio temporaneo di 3ª categoria presso la Zecca.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento straordinario al n. 6 del Bollettino ufficiale del personale del Ministero del tesoro dell'anno 1960, pubblica il decreto ministeriale 30 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1960, registro n. 30 Tesoro, foglio n. 319, che approva la graduatoria generale di merito e dichiara il vincitore e gli idonei del concorso ad un posto di operaio temporaneo di 3ª categoria presso la Zecca con la qualifica di aiuto operaio conduttore di macchine utensili automatiche e semiautomatiche, indetto con decreto ministeriale 6 novembre 1959.

(6483)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria al 30 novembre 1958.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 48801, Divisione 3ª San., in data 14 marzo 1959, con il quale è stato indetto il pubblico concorso per posti a condotte mediche vacanti nella provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1958;

Visto l'art. 44 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Viste le segnalazioni dell'Ordine provinciale dei medici ai fini della nomina di uno dei docenti universitari o primari ospedalieri di cui alla lettera *B* del citato art. 44;

Viste le terne proposte, ai sensi del già menzionato art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, dai Comuni interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti a condotte mediche vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1958 è costituita come appresso:

Presidente:
Spatazza comm. dott. Leonardo, vice prefetto vicario.

Componenti:
Sircana dott. Antonio, medico provinciale superiore;
Manai prof. dott. Andrea, primario medico;
Capovani prof. dott. Lorenzo, primario chirurgo;
Stazzano dott. Giulio, medico condotto.

Segretario:
Bellora dott. Francesco, direttore di sezione.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e avrà la sua sede in Alessandria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale.

Alessandria, addì 30 settembre 1960

Il medico provinciale: SIRCANA

(6485)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Alessandria al 30 novembre 1958.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 48601, Divisione 3ª San., in data 14 marzo 1959, con il quale è stato indetto il pubblico concorso per posti a condotte ostetriche vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1958;

Visto l'art. 50 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Viste le segnalazioni dell'ordine provinciale dei medici ai fini della nomina di uno dei docenti universitari o primari ospedalieri di cui alla lettera *B* del citato art. 50;

Viste le terne proposte, ai sensi del già menzionato art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, dai Comuni interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti a condotte ostetriche vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1958 è costituita come appresso:

Presidente:
Spatazza comm. dott. Leonardo, vice prefetto vicario.

Componenti:
Sircana dott. Antonio, medico provinciale superiore;
Garrone prof. dott. Giovanni, primario ostetrico ginecologo;
Boscaro prof. dott. Michele, primario ostetrico ginecologo;
Crivelli Teresa, ostetrica condotta.

Segretario:
Gravina dott. Francesco, consigliere di 2ª classe.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e avrà la sua sede in Alessandria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale.

Alessandria, addì 30 settembre 1960

Il medico provinciale: SIRCANA

(6486)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI IMPERIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Imperia al 30 novembre 1959.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 8 luglio 1960, n. 766, con il quale è stato bandito un pubblico concorso per il posto vacante di veterinario condotto nel Consorzio veterinario fra i comuni di Cosio d'Arroscia (comune capo consorzio), Mendatica - Montegrosso Pian Latte e Pornassio, vacante al 30 novembre 1959;

Visti gli articoli 47 e 50 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione del concorso per il conferimento del posto vacante di veterinario condotto nel Consorzio citato in premessa è costituito come appresso:

Presidente:
Carcò dott. Paolo, vice prefetto vicario.

Componenti:
Mannu dott. Vincenzo, veterinario provinciale;
Seren dott. prof. Ennio, docente in clinica medica veterinaria dell'Università di Milano;
Bisbocci dott. prof. Giovanni, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria dell'Università di Torino;
Fortuzzi dott. Roberto, veterinario condotto.

Segretario:
Armenise dott. Pasquale, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede ad Imperia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del veterinario provinciale di Imperia.

Imperia, addì 7 ottobre 1960

Il veterinario provinciale: MANNU

(6461)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.